



DELIBERA N.	137
SEDUTA N.	29
DATA	12/01/2016

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. X

OGGETTO: **DIRETTIVE PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DEL CONSIGLIO REGIONALE ELABORATO AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 - COMPETENZE E PROCEDURE DI APPROVAZIONE**

L'anno 2016 addì 12 del mese di gennaio in Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di Presidenza regolarmente convocato.

	PRESENTI	ASSENTI
ANTONIO MASTROVINCENZO - Presidente	X	
RENATO CLAUDIO MINARDI - Vicepresidente	X	
MARZIA MALAIGIA - Vicepresidente	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche dott. **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di Presidenza Dott.ssa **Paola Santoncini**.

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



DELIBERA N.	137
SEDUTA N.	29
DATA	12 GEN. 2016

pag.	2
------	---

OGGETTO:

DIRETTIVE PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DEL CONSIGLIO REGIONALE ELABORATO AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 - COMPETENZE E PROCEDURE DI APPROVAZIONE

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il D.lgs n. 118 del 23.06.2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato dal D.lgs n. 126 del 10.08.2014, modificato con il D.lgs. 126/2014;

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione;

VISTA la proposta del Direttore generale del Consiglio;

VISTA la LR n.14 del 30.06.2003;

VISTO l'art. 10 del Regolamento interno;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A alla presente deliberazione recante "Direttive per la gestione del bilancio del consiglio regionale elaborato ai sensi del d.lgs 118/2011. Competenze e procedure di approvazione";
2. di trasmettere la presente deliberazione ai dirigenti e ai titolari delle Posizioni organizzative del Consiglio per gli adempimenti di competenza;



3. di trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio dei revisori dei conti e alla Dirigente della PF Bilancio della Giunta regionale per opportuna conoscenza.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE
(Dott. Antonio Mastroyincenzo)

IL SEGRETARIO
DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA
(Dott.ssa Paola Santoncini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con il presente atto sono formulate le prime direttive per la formazione, variazione e gestione del bilancio del Consiglio redatto ai sensi del D.lgs 118/2011. Il bilancio 2016 è il primo bilancio redatto anche ai fini autorizzatori secondo le modalità previste dalla nuova normativa nazionale sui bilanci armonizzati e sconta i limiti propri di ogni prima applicazione di normative e meccanismi contabili assai complessi. E' pertanto possibile che in occasione dei bilanci successivi dovranno condursi azioni di adeguamento e perfezionamento delle procedure in atto.

In particolare verranno in evidenza le connessioni esistenti (e da realizzare) tra organizzazione degli uffici, centri di responsabilità, obiettivi assegnati alle strutture (piani della performance), adempimenti amministrativi e struttura del bilancio stesso. Le interconnessioni che verranno in evidenza potranno dunque consigliare interventi in settori diversi (es. riorganizzazione degli uffici o della stessa articolazione del bilancio) per assicurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e la migliore gestione del bilancio del Consiglio.

Le indicazioni che seguono, pertanto, rappresentano prime direttive per la gestione del bilancio basate sull'assetto organizzativo esistente nell'ambito del Consiglio regionale, ed hanno lo scopo di consentire la prima applicazione delle nuove disposizioni che presiedono alla formazione e gestione del bilancio assembleare.

In particolare nell'Allegato A alla presente deliberazione sono individuati i soggetti competenti all'approvazione e variazione degli stanziamenti delle diverse articolazioni del bilancio stesso. La disciplina adottata tiene conto delle disposizioni previste nel D.lgs 118/2011 che indica già per le principali articolazioni del bilancio una competenza dell'organo assembleare (es. Missioni, Programmi e Titoli). Per le articolazioni inferiori il presente atto, sulla base delle funzioni e dell'organizzazione desumibili dalle leggi vigenti, ed in particolare dalla LR 14/2003,



DELIBERA N.	137
SEDUTA N.	29
DATA	12 GEN. 2016

pag.	4
------	---

distribuisce la competenza all'approvazione, gestione e variazione degli stanziamenti di bilancio tra Ufficio di presidenza, Dirigenti e Direttore generale.

In particolare va segnalata una problematicità derivante dalla competenza alla presentazione della delibera relativa al bilancio di previsione del Dirigente di un Servizio (Amministrazione) che è anche il principale, ma non unico, soggetto responsabile della gestione delle risorse di bilancio, mentre di fatto i contenuti del bilancio dovrebbero (e sono) definiti dal Direttore generale sulla base del Programma annuale e triennale, da lui proposto all'Ufficio di presidenza.

Si ritiene infatti che la competenza relativa alla formulazione del bilancio sarebbe più propriamente da collocare presso la Direzione generale, anche per consentire un maggior coordinamento dei fatti di gestione. La ristrettezza degli organici e la difficoltà di duplicazione delle strutture (Bilancio e Ragioneria), sino ad oggi hanno consigliato un diverso modello organizzativo, sulla base del quale il presente atto definisce competenze e procedure. Queste ultime, per le attività di variazione delle risorse collocate nelle voci di spesa di competenza dirigenziale, scontano necessariamente un'intersecazione di competenze ed una maggiore complessità proprio a causa del modello organizzativo in vigore.

Per l'esame dettagliato della normativa si rinvia a quanto indicato nell'Allegato A alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Paola Santoncini)

PARERE DEL DIRETTORE GENERALE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Paola Santoncini)



DELIBERA N.	137
SEDUTA N.	29
DATA	12 GEN. 2016

pag.
5

La presente deliberazione si compone di n. 8... pagine, di cui n. 3... pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**IL SEGRETARIO
DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA**

(Dott.ssa Paola Santoncini)



DELIBERA N.
SEDUTA N.
DATA

pag. 6

ALLEGATO A

DIRETTIVE PER LA GESTIONE DEL BILANCIO DEL CONSIGLIO REGIONALE ELABORATO AI SENSI DEL D.LGS 118/2011. COMPETENZE E PROCEDURE DI APPROVAZIONE

A- Soggetti competenti all'approvazione e variazione del bilancio del Consiglio

1. Il **Consiglio regionale** in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione del Consiglio definisce ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 118/2011, per le entrate gli stanziamenti relativi ai Titoli e alle Tipologie, e per le spese, quelli relativi alle Missioni, ai Programmi nonché ai Titoli di spesa (primo livello del piano dei conti). Conseguentemente le variazioni di bilancio relative agli stanziamenti delle predette voci sono di competenza del Consiglio regionale. In tale contesto il Consiglio approva altresì il fondo pluriennale vincolato articolato per la spesa in missioni, programmi e titoli (il fondo prevede entrate ed uscite solo per cassa).
2. **L'Ufficio di presidenza**, a seguito dell'approvazione della legge di bilancio annuale e pluriennale, approva il bilancio gestionale di competenza e di cassa, quest'ultimo riferito al primo esercizio del bilancio pluriennale. I bilancio gestionale contiene la suddivisione delle entrate (oltre che in Titoli e Categorie) in Capitoli ed Articoli, e la suddivisione delle spese (oltre che in Missioni, Programmi e Titoli) in Macroaggregati, Specifiche di Macroaggregato, Capitoli ed Articoli, secondo il piano dei conti di cui al D.lgs 118/2011.
3. In occasione dell'approvazione del bilancio gestionale **l'Ufficio di presidenza** ripartisce altresì gli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato tra i capitoli di spesa; le somme così ripartite si aggiungono agli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione.
4. Al quinto livello della spesa (**Articolo**) è indicata la **struttura competente alla gestione della relativa risorsa finanziaria** e l'approvazione del bilancio gestionale costituisce il titolo di assegnazione di tale risorsa.
5. Le variazioni compensative degli stanziamenti tra i diversi Macroaggregati sono di competenza dell'**Ufficio di presidenza**.
6. Le variazioni dello stanziamento complessivo del Fondo pluriennale vincolato dovute ad eventi successivi all'approvazione del bilancio di previsione nonché le variazioni compensative degli stanziamenti tra i diversi Macroaggregati dello stesso Fondo, sono di competenza dell'**Ufficio di presidenza**.



DELIBERA N.
SEDUTA N.
DATA

pag.
7

7. Fatto salvo quanto previsto al punto 4 del successivo paragrafo (sub B), le variazioni compensative tra le Specifiche dei Macroaggregati, tra i Capitoli di ogni Specifica di Macroaggregato e tra gli Articoli del medesimo capitolo sono di **competenza dirigenziale** ed effettuate secondo quanto previsto nei punti 5, 6 e 7 del successivo paragrafo (sub B), ivi incluse quelle relative al Fondo pluriennale vincolato.

B - Procedure per l'approvazione e la variazione del bilancio del Consiglio bilancio.

Le proposte di seguito formulate fanno riferimento all'attuale assetto organizzativo, in base al quale la struttura preposta alla formulazione del bilancio di previsione è inserita nel Servizio Amministrazione. Conseguentemente la proposta di bilancio è sottoscritta dal dirigente di tale Servizio, ancorché sia formulata sulla base delle indicazioni del Direttore generale, anche con riferimento ai contenuti del Programma annuale e triennale. Sono fatti salvi eventuali diversi modelli organizzativi da adottarsi da parte dell'Ufficio di presidenza.

1. I dirigenti di ciascuna struttura assembleare entro il 31 ottobre di ogni anno presentano al Direttore generale e al Dirigente del servizio Amministrazione la proposta di fabbisogno per il triennio successivo da inserire nel bilancio di previsione del Consiglio (cfr punto 1 precedente paragrafo). La proposta di bilancio è presentata dal Dirigente del Servizio Amministrazione (competente in materia finanziaria) sulla base delle indicazioni del Direttore generale, anche con riferimento ai contenuti del Programma annuale e triennale.
2. Le variazioni di bilancio di competenza dell'Assemblea (per le entrate gli stanziamenti relativi ai Titoli e alle Tipologie e per le spese, quelli relativi alle Missioni, ai Programmi nonché ai Titoli di spesa) sono richieste (richiesta motivata) dai dirigenti interessati ed approvate dall'Ufficio di presidenza su proposta del Dirigente del Servizio amministrazione, previo parere del Direttore generale. Tali variazioni sono apportabili entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve quelle previste dall'art. 51 comma 6 del D.lgs 118/2011, che sono possibili fino al 31 dicembre di ogni anno.
3. La proposta di bilancio gestionale previsto al precedente punto 2 è presentata dal Dirigente del Servizio Amministrazione (competente in materia finanziaria) sulla base delle indicazioni del Direttore generale, che in particolare formula la proposta relativa alle strutture cui assegnare le risorse e competenti alla loro gestione. L'Ufficio di presidenza approva il bilancio gestionale previo parere del Direttore generale.



DELIBERA N.
SEDUTA N.
DATA

pag. 8

4. Le variazioni compensative tra gli stanziamenti dei diversi Macroaggregati sono approvate dall'Ufficio di presidenza con le medesime modalità indicate al punto 3. L'iniziativa di modifica (richiesta motivata) spetta ai dirigenti a cui sono assegnate le risorse. L'Ufficio di presidenza, in occasione dell'approvazione del bilancio gestionale individua le altre voci di spesa alla cui variazione si deve procedere con decreto del Dirigente del Servizio amministrazione, sulla base di specifiche determinazioni dell'Ufficio di presidenza, sentito il parere del Direttore generale.
5. Le variazioni diverse da quelle quelle indicate al punto 4, ed in particolare quelle compensative degli stanziamenti iscritti nelle Specifiche di ciascun Macroaggregato e tra i capitoli della medesima Specifica di Macroaggregato (escluse quelle di competenza dell'Ufficio di presidenza), sono apportate con decreto del Dirigente del Servizio Amministrazione su iniziativa (richiesta motivata) del dirigente a cui è assegnata la risorsa, previo parere favorevole del Direttore generale.
6. Le variazioni compensative all'interno di uno stesso capitolo ove il dirigente competente alla gestione delle relative risorse è solo uno, sono effettuate dal Dirigente del Servizio amministrazione su richiesta motivata del Dirigente stesso, previa comunicazione al Direttore generale. In caso contrario si segue la procedura di cui al punto 5.
7. Il dirigente del Servizio amministrazione presenta ogni quattro mesi all'Ufficio di presidenza un report sulle variazioni apportate nel quadri-mestre precedente, dando conto contestualmente dell'assetto vigente del bilancio gestionale.